



COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 3 del 21.03.2013

Oggetto: Interrogazione Cons. Giacca prot. 11849 del 18.12.2012 relativa a transazione con l'impresa appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'anno duemilatredecim il giorno ventuno del mese di Marzo alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
ZANNINI MICHELE	P	
TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (21.03.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonica e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente invita il cons. Giacca ad illustrare l'interrogazione. Questi procede alla lettura e alla contestuale illustrazione del testo dell'interrogazione.

Il Sindaco risponde in merito all'interrogazione.

Successivamente il Presidente invita il cons. Verrengia, per fatto personale, ad intervenire nel merito delle problematiche sollevate dal cons. Giacca.

Il presidente invita di seguito a riprendere la parola per l'eventuale replica il cons. Giacca.

Questi, dopo l'intervento di replica si allontana dall'aula e a questo punto dei lavori il numero dei consiglieri presenti passa da 13 a 12.

Consigliere GALDIERI:

Sì, solo una piccola precisazione. Come ho già scritto nella comunicazione, non facendo più parte del partito già dall'inizio dell'anno ho chiaramente ritenuto doveroso comunicare anche l'uscita dal gruppo che avevo costituito nella costituzione di questo civico consesso. Chiaramente le motivazioni sono puramente politiche, sia per una non condivisione della politica del nostro leader nazionale, e la ciliegina sulla torta è stata alla fine l'appoggio spasmodico al Presidente Monti che sia io personalmente, sia tutti gli iscritti, molti iscritti dell'Udc di Carinola hanno condiviso, per cui dopo una riunione di una maggioranza del gruppo che costituiva il partito abbiamo deciso di uscire in blocco da questo partito.

E in particolare anche per la politica adottata dal nostro referente anche provinciale, che ha sempre privilegiato politiche che andavano nell'obiettivo di raggiungere... obiettivi del singolo, non territoriali, e della base che manifestava delle esigenze di tipo diverso. Per cui, non avendo più nulla da condividere (incomprensibile) con le ideologie, perché chiaramente già conoscete un po' i trascorsi, io da candidato non sono stato sostenuto dal partito Udc, per cui già da allora avrei dovuto fare una scelta. Abbiamo fatto la scelta di restare nel partito perché c'era una condivisione dell'ideologia del partito. A questo punto, considerato che le scelte fatte non rispondono nemmeno più a quella ideologia che noi avevamo sposato con l'adesione a questo partito abbiamo deciso di uscirne e quindi per il momento farò parte del gruppo indipendente. Grazie.

Presidente DEL PRETE: (3° punto all'O.d.G.)

Grazie a voi. Punto 3 all'ordine del giorno:

“interrogazione del consigliere Giacca, protocollata al numero 11849 del 18 dicembre del 2012, relativa alla transazione con l'impresa appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”.

Prego il consigliere Giacca di illustrare l'argomentazione proposta.

Consigliere GIACCA:

(inizia l'intervento senza microfono) che costituisce corpo di questa interrogazione. In effetti esso si riferisce a una delibera di giunta comunale in cui si approva un atto di transazione di circa 700 mila euro tra il Comune di Carinola e la società che gestiva la raccolta dei rifiuti, la Esogest.

Fa riferimento a un articolo apparso sul Quirirò di internet, a firma di un olandese, che come ho qui agli atti una dichiarazione ha come esponente, come rappresentante, come soggetto il signore Emiliano Golia, già consigliere comunale di Carinola. Io in questa interrogazione al sindaco chiedevo se a un certo punto si ritiene che la transazione poggi su delle solide basi, ineccepibili sotto il profilo tecnico e formale, se a questo articolo molto corposo che io posso anche consegnare al segretario comunale si intende rispondere, innanzitutto a tutela dell'immagine dell'ente, alle accuse mosse dall'olandese, e se si reputi di fornire adeguate spiegazioni anche in ragione dei commenti, molti, a livello pubblico, che l'articolo ha fatto registrare.

Inoltre, poi, io chiedo se è opportuno rendere note le ragioni dell'assenza dei delegati all'ambiente e al contenzioso nella seduta di giunta in cui la delibera è stata adottata. Inoltre se al sindaco e all'amministrazione risulta che il signor Golia, l'ex consigliere Golia, abbia inoltrato un esposto al Prefetto di Caserta evidenziando qualcosa di anomalo nell'atto di transazione. Atto di transazione che l'avvocato Luigi Iannettone ha curato per conto del Comune nei riguardi della società Esogest. Secondo l'articolo, l'avvocato non è che abbia mostrato una eccessiva, quanto meno, diciamo così... una forte azione legale nei riguardi della Esogest, cercando quanto più possibile di ridurre quello che era il contenzioso tra il Comune e la società. Questo è il corpo della interrogazione. Mi aspetto una risposta da parte del sindaco.

Presidente DEL PRETE:

Prego il sindaco di rispondere.

Sindaco DE RISI:

Allora, buongiorno a tutti. In merito all'interrogazione del consigliere Giacca, a parte nel rigettare alcuni malcapitati aggettivi usati in questa cosa, come sospetto, come altre parole che non appartengono a questa amministrazione, e soprattutto a questa comunità, che non ha bisogno di questo tipo di interrogazione, di sospetti e di inciuci che possano far pensare chissà a quali imbrogli... e questo già in altre occasioni, sempre rappresentate dal sottoscritto. Ciò premesso voglio semplicemente ricordare che a fronte di un credito vantato dalla Esogest, ottenuto anche con decreti ingiuntivi, noi abbiamo risparmiato con la transazione, che è documentabile nella delibera, ed è documentabile nell'atto di transazione, noi siamo riusciti a risparmiare ben 155 mila euro vantati dalla Esogest.

Questo è stato l'atto di transazione che ha fatto il Comune con questa ditta, riconoscendo alla ditta che vantava anche con decreto ingiuntivo non opposti, circa 850 mila euro, noi ne abbiamo riconosciuti 700 mila. E quindi credo che abbiamo avuto un forte risparmio per l'ente. E ci sono state riconosciute anche delle vertenze che si erano avviate, sempre con la ditta Esogest. Io credo che con la ditta Esogest è finito un capitolo vergognoso che si era perpetrato con questa città. Lo sta dimostrando la nuova ditta che praticamente sta pulendo la città senza nessun onere aggiuntivo, con una fattura arrivata di 42 mila euro, senza che mai è stato chiesto a questa amministrazione, che non avrebbe mai concesso, fatture per rimozione di rifiuti abbandonati.

I rifiuti abbandonati che questa ditta sta togliendo anche sotto l'acqua non vengono fatturati a parte. Questo per dire che a conclusione di questa interrogazione prima di tutto c'è stato un risparmio dell'ente per quanto riguarda la transazione, ed è riconosciuto dalla stessa Esogest che vi erano delle somme non dovute, per un risparmio dell'ente di circa 155 mila euro. Che con i tempi che corrono, scusate se è poco. Per le assenze, le assenze sospettose da parte dell'interrogante, non sono io a rispondere, ma in questo caso si potrebbe dare la parola all'unico presente menzionato, che è il consigliere Verrengia, che è stato menzionato nell'interrogazione.

Derogando ai lavori del consiglio, che nell'interpellanza, soltanto per fatti... per problemi personali, possa essere invitato alla risposta oltre che... l'interpellante, chi risponde, altra persona. In questo caso il consigliere Verrengia, se vuole, può rispondere, perché chiamato in prima persona.

Per il resto non ho altro da aggiungere. Prego, Presidente.

Presidente DEL PRETE:

Consigliere Verrengia, ha da dichiarare qualcosa?

Consigliere GIACCA:

Chiedo scusa...

Presidente DEL PRETE:

La replica alla fine.

Consigliere GIACCA:

No, siccome le risposte non sono a tutti e quattro i punti, perché manca l'ultima, ecco...

Presidente DEL PRETE:

Può darsi che la dia lui, la risposta. Non lo so.

Sindaco DE RISI:

Io rispondo per le cose che so. Se non ho risposto...

Consigliere GIACCA:

Poteva anche aggiungere che lui non è a conoscenza...

Sindaco DE RISI:

Se ero a conoscenza, te lo dicevo.

Consigliere GIACCA:

Anche se poi io so che il signor Golia, anche al protocollo dell'ente, ha fatto registrare la comunicazione fatta in Prefettura.

Sindaco DE RISI:

Siamo in trepidante attesa per i risvolti della Prefettura.

Consigliere GIACCA:

Allora attenzione al cuore.

Presidente DEL PRETE:

Consigliere Verrengia, prego.

Consigliere VERRENGIA:

Grazie, Presidente. Io ringrazio il consigliere Di Lorenzo... pardon, mi è venuto un lapsus, il consigliere Giacca, per avermi nell'interpellanza dato la possibilità di poter dire e esprimere la mia opinione sulla transazione tra il Comune di Carinola e l'Esogest.

Chiedendo un po' di comprensione ai colleghi della assise comunale vorrei cominciare dalle prime battute del rapporto tra l'Esogest e il Comune di Carinola. E vorrei chiedere al consigliere Giacca, ma non per ridare la palla a lui, di volere iniziare dalla transazione, dal primo atto di transazione che è intercorso tra il sindaco protempore del Comune di Carinola e l'Esogest Ambiente. Questo proprio per fare un excursus e per fare chiarezza su tutti gli atti che poi hanno portato alla transazione.....

Presidente DEL PRETE:

Consigliere Verrengia, chiedo scusa se la interrompo...

Consigliere GIACCA:

Chiedo scusa se interrompo, chiedo scusa, Presidente...

Presidente DEL PRETE:

Veramente devo interrompere io.

Consigliere GIACCA:

Innanzitutto perché io ho fatto una domanda ben precisa...

Presidente DEL PRETE:

Consigliere Giacca, lei non può interrompere. Anzi, io volevo invitare il consigliere Verrengia a essere sintetico nella risposta, come da regolamento.

Consigliere VERRENGIA:

Io sarò sintetico, ma ho bisogno...

Presidente DEL PRETE:

Oggi applicheremo il regolamento.

Consigliere VERRENGIA:

Le chiedo di...

Consigliere GIACCA:

Se dobbiamo fare la cronologia...

Consigliere VERRENGIA:

No, sarò molto veloce. Per ricostruire i fatti, però, e dare una risposta, visto e considerato che mi si chiede, essendo chiamato in causa, nell'interpellanza... se non si intende rispondere a tutela innanzitutto dell'immagine dell'ente alle gravi accuse messe per iscritto (lettura incomprensibile) in ogni caso se non si reputi utile fornire adeguate e pubbliche spiegazioni all'opinione pubblica e ciò anche in ragione dei molti commenti che l'articolo citato in premessa ha fatto registrare... e allora, se una spiegazione la dobbiamo dare, se deve essere esaustiva, questa spiegazione alla cittadinanza, all'opinione pubblica, visto e considerato che sono stato investito, ho chiesto un po' di comprensione e una decina di minuti serviranno, anche considerando la sua replica, per mettere chiarezza sull'atto di transazione.

Allora, io vorrei, non per ridare la palla al consigliere Giacca, cominciare a parlare del primo atto di transazione, che è stato praticamente impostato dall'amministrazione del Comune di Carinola, e parlo dell'atto di transazione che riporta il protocollo numero 4952 del 21 aprile del 2010, atto di transazione firmato dall'allora sindaco Mannillo e dall'Esogest Ambiente, dal rappresentante dell'Esogest Ambiente, dall'amministratore delegato dell'Esogest Ambiente, in Carinola il 21 aprile del 2010. (Incomprensibile) dell'atto di transazione, non mi metto qui ad entrare nel merito dell'atto di transazione, comunque è un atto di transazione per circa 380 mila euro... il giorno dopo, credo, il 22 aprile, vi è una delibera di giunta, precisamente la numero 38, dove si chiede la ratifica dell'atto di transazione bonario tra il Comune di Carinola e l'Esogest Ambiente, dove il consigliere Giacca era assente.

Quindi a questo punto le chiedo anche le motivazioni della sua assenza in merito al primo atto di transazione che c'è stato tra l'Esogest e il Comune di Carinola, dove c'è nel corpo della delibera, naturalmente, poi c'è la proposta del capo settore, allora Iannotta Ermanno... e volevo chiedere, per chiudere questa prima fase delle transazioni tra l'Esogest Ambiente e il Comune di Carinola, le motivazioni della sua assenza.

Poi le motiverò le spiegazioni della mia assenza nel secondo atto di transazione.

Sindaco DE RISI:

A questo punto chiarisci pure quanti erano gli assessori.

Consigliere VERRENGIA:

Allora, delibera di giunta, assessori presenti: Mannillo Gennaro, Di Lorenzo Mattia e Francesco Giacca. Io sto parlando del 22 aprile del 2010.

Sindaco DE RISI:

Quando si è sciolto il Comune di Carinola?

Consigliere VERRENGIA:

Qualche tempo dopo, il 27 o 28 aprile.

Sindaco DE RISI:

E si è pensato bene di fare una transazione cinque giorni prima. Ogni commento... poi alla Procura della Repubblica ce le mandiamo noi, le carte. Prego.

Consigliere VERRENGIA:

In calce poi alla delibera c'è una nota al segretario comunale di acquisire un parere legale, parere legale che poi è stato affidato con determina, la numero 85 del 23 aprile e che è arrivata al protocollo del Comune il 29 aprile del 2010. Transazione alla fine... posso continuare? Non c'è nessuna risposta nella spiegazione dell'assenza?

Consigliere GIACCA:

Hai detto che vuoi esporre prima le tue motivazioni. Al che mi riservo poi la risposta alla fine.

Consigliere VERRENGIA:

Ok.

Consigliere GIACCA:

Ti chiedo solamente di essere un po' succinto perché mi devo allontanare.

Consigliere VERRENGIA:

Sì, ho chiesto un po' di pazienza perché nel ricostruire i fatti ci vuole un po' di tempo e chiarezza. Arriviamo così... abbiamo detto che questa è una transazione per circa 380 mila euro. Transazione praticamente che non essendo poi naturalmente stata onorata, anche per ovvi motivi, darà vita a un decreto ingiuntivo non opposto che arriverà al protocollo del Comune di Carinola il 14 settembre del 2010. Che è riportato nella transazione, nella seconda transazione, quella del 29 marzo del 2012, dove io ero assente, dove praticamente si dà incarico all'avvocato Iannettone, oltre a esprimere un parere, quello di incontrarsi, di assistere su incarico del Comune ai vari incontri con il rappresentante dell'Esogest, che nella transazione si faceva rappresentare dall'avvocato Nacca. Lei chiede una spiegazione della seconda transazione sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista contenutistico. Tecnico e contenutistico credo che alla fine vadano a braccetto, di pari passo.

Nella transazione si riporta il decreto ingiuntivo, naturalmente figlio del primo atto di transazione. Si riporta praticamente alle fatture emesse dall'Esogest Ambiente a tutto il 29 febbraio del 2012, si prendono in considerazione i titoli esecutivi e più che a una transazione si arriva a fare una ricognizione del dare e avere tra l'Esogest e il Comune di Carinola, dove doviziosamente sia la signora Maria De Cristofaro che il dottore Bergamasco forniscono la documentazione, le fatture, ci sta questo confronto... e si addivene praticamente a questa ricognizione, dove anche con la disponibilità dell'Esogest Ambiente che comunque spingeva già da tempo per avere una transazione, per avere riconosciuto un credito certo da parte del Comune, si addivene tra il dare e l'avere a un risparmio di circa 230 mila euro. L'avvocato Iannettone non fa altro, alla fine, che rifarsi alle risultanze del dare e avere tra la documentazione fornita dalla signora De Cristofaro e dal dottore Bergamasco e dalle pretese dell'Esogest Ambiente.

Fa la sottrazione del petitum dell'Esogest Ambiente e delle contestazioni del Comune di Carinola, anche frutto di transazione, e dice: da circa 800 mila euro, meno... si arriva a 700 mila euro, diciamo. Questo è il frutto della transazione. Non voglio scendere nel merito dei numeri, altrimenti non ce ne usciamo più.

Il motivo per il quale io non ho ritenuto avallare la transazione è che secondo me andavano considerati anche dei decreti ingiuntivi opposti dal Comune di Carinola, riportati anche nella transazione, e tenuti fuori dalla transazione per scelta espressa dell'amministrazione, e parlo dei decreti ingiuntivi 162 del 2010 e del 104 del 2010.

Il 162 per (dice: 200 mila e 831 mila euro) e il 104 del 2010 per 134 mila euro, che riguardano l'ordinanza sindacale per l'intervento nell'area della Selleccola. Ho quasi finito. Quindi credo che per l'amministrazione, per la giunta, si doveva considerare l'opportunità di chiedere all'avvocato Agliata un parere sull'andamento dell'opposizione al decreto ingiuntivo che lui su incarico dell'amministrazione aveva (incomprensibile) all'Esogest Ambiente e considerare anche nell'atto di transazione i due decreti ingiuntivi opposti. Anche perché i decreti ingiuntivi da parte dell'Esogest Ambiente erano stati concessi da parte del Giudice. Questa è una delle motivazioni.

Credo che anche tecnicamente, per il Comune, affrontare l'impegno di spalmare l'importo di 700 mila euro, anche se scontato, in tre anni era alquanto impossibile. Non si riusciva nemmeno a pagare il canone ordinario all'Esogest. Figuriamoci se si avevano le possibilità di corrispondere 700 mila euro in tre anni. Questa era la difficoltà. Che poi si è presentata immediatamente. In quanto non avendo pagato, non avendo rispettato gli step della transazione, il Comune di Carinola ha perduto il beneficio del termine e la Esogest tramite il suo avvocato ha inoltrato decreto ingiuntivo nei confronti di Carinola per l'intero importo. Per quanto riguarda poi le successive evoluzioni, anche giuridiche, non so, dovremmo chiedere al sindaco, l'assessore, al contenzioso, per vedere come in itinere stanno proseguendo le cose. Credo che il Giudice abbia redatto un calendario dove si prenderanno in considerazione sia le richieste dell'Esogest sia le richieste in merito all'opposizione fatta dall'avvocato Agliata.

Presidente DEL PRETE:

Grazie, consigliere Verrengia. Diritto di replica al consigliere Giacca.

Consigliere GIACCA:

Sarò brevissimo. Innanzitutto rispondo a... certamente non è una cosa bella rispondere a una interrogazione con un altro quesito, ma comunque risponderò in merito alla mia assenza a quella delibera di giunta. Esistono forse anche dei motivi di carattere di salute, mi limito a dire solo questa cosa. Per quanto riguarda il discorso, di tutto l'exkursus che lei ha fatto, sicuramente ne siamo a conoscenza, visto e considerato l'articolo di Emiliano, quello che è stato poi successivamente riportato nell'atto di transazione dell'avvocato... quello che è stato il corpo dell'atto di transazione fatto dall'avvocato Iannettone, e quindi quello che praticamente... come ha già detto il sindaco, il rapporto con la ditta precedente

è stato un capitolo a parte, ecco. E forse, probabilmente, alla luce di quello che lui diceva, ci sono state delle richieste da parte della ditta appaltatrice in merito a dei servizi svolti, su cui praticamente, probabilmente, è stato un po' puntato il dito, perché chiaramente alcune fatture... tant'è che qualcuna di quelle fatture è stata anche contestata dall'amministrazione comunale.

Qualcuna di queste fatture esisteva in duplice copia. Quindi io credo che visto e considerato il valore dell'assessore Pagano, penso che si poteva andare oltre, per quanto riguardava la vicenda delle fatture emesse dalla Esogest, non limitandosi solamente a quello che era, circa 9000 euro, come tu ben sai, che il Comune poi ha addebitato alla Esogest, che figuriamoci un po'... io credo, e mi riallaccio a quello che ha detto il sindaco, che effettivamente è stato un capitolo un po' particolare. Ma proprio per questo ringrazio Emiliano Golia che ha voluto un po' aprire e fare in modo che si conoscessero gli aspetti di questo lungo e travagliato... per quanto si riferiva lei alla ratifica di atto di transazione, come lei ben sa queste fatture adesso sono in discussione presso il Tribunale di Carinola. Ce ne sono più di una. E poi sarà il Tribunale a decidere in merito, la Giustizia a decidere in merito. Va dato atto all'avvocato Verrengia che come tutti gli avvocati ha usato bene le parole dicendo e non dicendo. Grazie. Io mi devo allontanare per una cosa urgente. Mi scuso.

Presidente DEL PRETE: (4° punto all'O.d.G.)

Grazie, consigliere Giacca. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

“Interpellanza a firma del consigliere Galdieri sulla mancata assunzione di numero 6 operatori ecologici nel passaggio di cantiere da Esogest Ambiente srl a Go Service Card”.

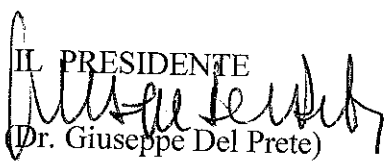
Prego il consigliere Galdieri di esporre l'interpellanza.

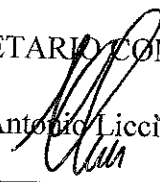
Ore 11.35, il Consigliere Giacca esce dalla sala. Presenti 12. Assenti 1.

Consigliere GALDIERI:

Allora, è all'ordine del giorno questo argomento che sta occupando un po' tutti i blog da un po' di tempo, che parlano dell'amministrazione di Carinola, delle problematiche e anche i giornali e quotidiani locali.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 233 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 11-04-2013

Il Messo Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)